



Vicenza, 1 Ottobre 2008

## COMUNICATO STAMPA

La nomina del nuovo c.d.a. di AIM holding avvenuta ieri suscita differenti considerazioni:

Da un lato va riconosciuto al Sindaco Achille Variati l'aver saputo, e potuto, grazie anche all'ordine del giorno bipartisan presentato in Consiglio Comunale, muoversi fuori dalle logiche delle segreterie di partito, escludendo vociferati ex consiglieri del PD che molto, e per iscritto, avevano premuto per entrare;

va altresì riconosciuto che i curricula presentati sono di buon livello e che siamo di fronte a concrete capacità manageriali.

Dall'altro, ed è compito della opposizione metterlo in evidenza, vi sono alcune domande che poniamo da subito :

1. Il Presidente e vari membri il c.d.a. ricoprono rilevanti posizioni nella governance di aziende multi utility concorrenti di AIM, cosa faranno i nuovi amministratori? si dimetteranno dagli incarichi pregressi? e se sì, da quali ?
2. Perché il nuovo Presidente assommerà a se anche la carica di A.D. e/o quella di Direttore generale ?
3. Non è forse questo semplicemente un modo per riconoscergli un compenso comparabile con quello di chi lo ha preceduto ?
4. Non si contraddice la linea del Sindaco che parlava di compensi simbolici ?

Più in generale questo aver chiamato in AIM manager di estrazione, formazione ed esperienza emiliana non prefigura una "devoluzione" di AIM alla potente compagine delle aziende multi-servizi emiliane ?

Sono solo domande, che poniamo da subito, che porremo in Consiglio Comunale, attenti ad impedire ogni azione volta a depauperare il territorio Vicentino ed i cittadini di Vicenza di una grande realtà industriale e di servizi, realtà costantemente vituperata dalle cassandre del PD, che forse hanno già deciso a chi svenderla.

In questo quadro, se saranno chiariti i quesiti posti soprattutto in ordine alle incompatibilità, questione che deve essere assolutamente superata con le dimissioni da ogni altra azienda multi servizi di ogni membro il c.d.a. , attendiamo che il nuovo board di AIM produca, un adeguato piano industriale, che come previsto dagli indirizzi votati, sarà approvato dal Consiglio Comunale, e al quale dedicheremo tutta la nostra attenzione.

Gruppo Consiliare PDL.